

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
1.714,39	1.554,73	159,66

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2003, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce, per l'intero importo, è costituita da ratei passivi per competenze maturate nei confronti dei dipendenti.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
885.394,87	887.912,55	(2.517,68)

Descrizione	31/12/2003
Ricavi vendite e prestazioni	851.793,42
Altri ricavi e proventi	33.601,45
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	885.394,87

I ricavi delle vendite e delle prestazioni riguardano i proventi derivanti dalle locazioni. Gli altri ricavi e

proventi sono inerenti a rimborsi.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
624.331,87	610.626,24	13.705,63

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Riguardano materiali di consumo e cancelleria ed ammontano ad Euro 812,03.

Costi per servizi

Tra i costi per servizi, ammontanti ad Euro 193.442,48, troviamo, servizi per acquisti per € 151,94, manutenzioni ordinarie su beni propri per Euro 9.646,58 nonché altri servizi amministrativi per Euro 183.643,96.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si rimanda a quanto già specificato nei criteri di valutazione.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

Nell'esercizio corrente si è proceduto a svalutare i crediti verso clienti per un importo pari a Euro 2.000,00 attribuendo ad essi un buon livello di solvibilità.

Oneri diversi di gestione

In detta voce sono comprese imposte e tasse per Euro 17.942,69 e altri oneri di gestione per Euro 881,76.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
(201.055,44)	(239.821,98)	38.766,54

Descrizione	Importo
Interessi attivi su titoli immobilizzati	3.337,50
Interessi attivi su titoli iscritti nell'attivo circ.	8.490,37
Proventi diversi dai precedenti	70.168,83
(Interessi e altri oneri finanziari)	(283.052,14)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(201.055,44)

Tra gli "Altri proventi finanziari" sono rilevati interessi attivi su depositi bancari per Euro 1.821,02, sconti e abbuoni attivi per Euro 41,83, nonché gli interessi attivi per i crediti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate di Milano per € 68.305,98.

La voce interessi e altri oneri finanziari è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Interessi passivi su obbligazioni convertibili	(272.200,50)
Comm.ni e spese accessorie su finanziamenti	(3.131,06)
Interessi passivi verso inquilini	(691,01)
Sconti e abbuoni passivi	(17,19)
Interessi passivi pct	(4.450,90)
Interessi passivi bancari	(2.336,25)
Minusvalenze	(225,23)
TOTALE INT. E ALTRI ONERI FINANZ.	(283.052,14)

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
(20.503,04)	194.426,86	(214.929,90)

I proventi straordinari riguardano sopravvenienze attive per Euro 7.522,05.

Gli oneri straordinari riguardano sopravvenienze passive per Euro 3.626,78 e perdite su crediti per Euro 24.398,31 relative al fallimento Adriacostanzi. Le perdite su crediti sono rilevate al netto del Fondo svalutazione crediti presente in bilancio alla data del 31/12/2002.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2002	Variazioni
27.689,00	25.343,00	2.346,00

L'importo, anche per l'esercizio 2003, è totalmente riferibile alla liquidazione dell'IRAP.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Importo
Emolumenti Consiglio di amministrazione	30.050,00
Emolumenti Collegio sindacale	25.841,83

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Rag. Giulio Gatto)

FINREX S.P.A

Sede in Roma, Via Pinciana 35

Capitale sociale € 11.880.000,00 interamente versato

Codice Fiscale 02176580153

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 02176580153

Verbale di riunione del Collegio Sindacale

per la relazione al bilancio chiuso il 31/12/03

Signori Azionisti,

siete chiamati in questa assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31/12/03.

Ricevimento del bilancio

Il bilancio , costituito dallo stato patrimoniale , dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato messo a disposizione del collegio sindacale nel rispetto dei termini imposti dall'articolo 2429 del codice civile.

Il collegio sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche eseguite.

Resoconto delle verifiche

I sindaci attestano che risultano regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'articolo 2403 del codice civile.

Durante le verifiche, si è constatata la regolare tenuta del libro giornale, che è risultato bollato e aggiornato secondo le disposizioni di legge.

In modo analogo, è stata verificata la corretta tenuta del libro inventari, nonché dei registri obbligatori in base alle leggi fiscali.

I sindaci confermano inoltre che anche i libri sociali, dalle verifiche effettuate, sono stati tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto al controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla società: dalle risultanze dei controlli è sempre emersa una sostanziale corrispondenza con la situazione contabile.

Inoltre, durante il periodo amministrativo che si è chiuso, il collegio sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico del consiglio di amministrazione.

In particolare risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.

Presentazione del bilancio

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2003, che viene sottoposto alla vostra approvazione, vi segnaliamo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	0
Immobilizzazioni	17.951.764
Attivo circolante	412.800
Ratei e risconti	4.726
Totale attivo	18.369.290
Patrimonio netto	11.901.452
Fondi per rischi e oneri	0

Trattamento di fine rapporto	7.768
Debiti	6.458.356
Ratei e risconti	1.714
Totale passivo	18.369.290

Conto economico

Valore della produzione	885.394
Costi della produzione	- 624.331
Proventi e oneri finanziari	- 201.055
Rettifiche di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	- 20.503
Risultato prima delle imposte	39.505
Imposte	- 27.689
Risultato dell'esercizio	11.816

Forma del bilancio

Diamo atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge, ed in particolare dalla formulazione delle norme del codice civile quale risulta dalle modifiche apportate dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

Il bilancio è composto quindi dallo stato patrimoniale, dal conto economico, e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale e il conto economico, i sindaci confermano che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425;

- sono state sempre rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del codice civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del codice civile;
- gli amministratori hanno seguito il disposto dell'articolo 2423-ter del codice civile;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente.

I sindaci attestano inoltre che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dell'articolo 2423-bis del codice civile.

In particolare, il collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica. Inoltre, si è proceduto a verificare che i ricavi indicati nel conto economico siano solamente quelli realizzati, mentre per quanto concerne le perdite si può affermare che gli amministratori hanno tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se sono state conosciute nell'esercizio attualmente in corso. Il collegio può inoltre attestare che in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono stati effettuati compensi di partite. Per quanto riguarda la nota integrativa, il collegio dà atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dell'articolo 2427 del codice civile. Oltre alle informazioni previste da tale norma di legge, il documento contiene le informazioni che, ricorrendone i

presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla legislazione fiscale.

Corrispondenza alle scritture

I dati che compaiono nel bilancio sono perfettamente rispondenti ai risultati delle scritture contabili della società.

Il collegio sindacale conferma che dalla contabilità regolarmente tenuta emergono le risultanze utilizzate dagli amministratori per la redazione dei documenti di bilancio.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, i sindaci attestano che sono state rispettate le norme civilistiche, e in particolare modo l'articolo 2426, che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico.

La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state sistematicamente ammortizzate in relazione allo loro utilità residua.

I costi di impianto e di ampliamento (spese notarili per emissione di prestito obbligazionario convertibile), aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo con il concorso del collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. Non sono stati iscritti in bilancio costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Anche per le immobilizzazioni finanziarie si è proceduto alla valutazione nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2426, comma quarto, del codice civile.

I sindaci concordano con gli amministratori anche sui criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante ed in particolare per quanto riguarda i crediti.

I ratei e i risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o di ricavi che sono stati calcolati con il consenso del collegio sindacale in obbedienza al criterio di imputazione temporale per competenza.

Si da poi atto che gli elementi di dettaglio contenuti nella nota integrativa sono valutati in ossequio alle disposizioni civilistiche.

Ai sensi dell'art.2426, ultimo comma, il collegio sindacale attesta che non sono state operate rettifiche ed accantonamenti al solo fine di usufruire di benefici fiscali.

Deroghe nelle valutazioni

Va infine osservato, in tema di valutazioni, che per le voci di bilancio non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal codice civile: tali criteri, applicati alla situazione aziendale della nostra società, hanno infatti sempre consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Osservazioni e proposte

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea come si è evidenziato nel richiamo alle risultanze complessive, si chiude con un risultato economico positivo pari a € 11.815,52.

Il consiglio di amministrazione ha formulato la proposta che consiste nel rinviare l'utile a parziale copertura delle perdite di precedenti esercizi.

Il collegio sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti dagli amministratori nella redazione del bilancio, la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, ritiene che il bilancio, chiuso alla data del 31/12/2003, sia conforme alle norme civilistiche e fiscali, e pertanto invita l'assemblea ad approvare:

- il bilancio così come formulato dagli amministratori;
- la destinazione del risultato di esercizio proposta dal consiglio di amministrazione;
- l'operato del consiglio di amministrazione.

Il collegio ritiene inoltre doveroso rivolgere un ringraziamento agli amministratori della società per la fattiva collaborazione costantemente fornita ai componenti di questo collegio sindacale.

IL COLLEGIO SINDACALE

Rag. Matteo Gavazzi Borella	Presidente
Rag. Francesco Asteriti	Sindaco effettivo
Rag. Carlo Galella	Sindaco effettivo

RSM Ria & Partners

RSM Ria & Partners S.p.A.
Via G. Fracastoro, 3/a - 00161 Roma
Tel. 064403798 r.a. Fax 0644231293
www.ria.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai Signori Azionisti
della FINREX S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FINREX S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della FINREX S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2003.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della FINREX S.p.A. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Roma, 19 aprile 2004

RSM Ria & Partner S.p.A.

Gaetano Aita
Partner

Ria & Partners S.p.A. is an independent member firm of RSM International, an affiliation of independent accounting and consulting firms.

RSM Ria & Partners S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Maria Beltrade, 1 20123 - Milano
Registro delle imprese Milano e P.Iva 08490521530 - R.E.A. 1298778
Albo Speciale CONSOB Capitale Sociale: € 346.800,00 di cui versato € 233.179,48

Bari - Bologna
Firenze - Milano
Napoli - Padova
Roma - Torino